

“Quota Mille” a Pescasseroli nel cuore del Parco Nazionale d’Abruzzo

Pescasseroli (Aq), 1167 metri sopra il livello del mare, proprio nel cuore del Parco Nazionale d’Abruzzo; adagiato in una conca posta all’ingresso dell’Alta Valle del Sangro, il borgo è circondato da boschi centenari e montagne suggestive. È meta ogni anno di migliaia di turisti attratti dalle sue bellezze storiche e naturalistiche.

La parte più antica dell’abitato è costruita ai piedi di uno sperone, detto il “*Pesco*”, su cui si trovano i resti di un presidio che controllava l’altopiano denominato **Castel Mancino**.

Pescasseroli deve molta della sua importanza al tratturo che da qui portava a Candela, in Puglia. E quella via permise nei secoli lo scambio di idee, di credenze, e di manufatti. Come la Madonna Nera dell’Incoronata, probabilmente proveniente dall’Oriente, come altre dello stesso tipo, e arrivata fin qui grazie all’antico percorso.

Le telecamere Rai con **Sem Cipriani** si sono spinte fin qui insieme allo scrittore **Peppe Millanta** per una nuova puntata della rubrica a cura di **Paolo Pacitti**, “*Quota Mille*”.

“Oltre che per le sue bellezze naturalistiche, Pescasseroli è rinomata anche per aver dato i natali a Benedetto Croce, uno dei maggiori protagonisti della cultura italiana ed europea del ‘900. È proprio al suo ritorno qui, ormai adulto, donò il manoscritto di una delle sue opere più importanti: la Logica, che ora è custodito nell’archivio comunale. La fontana di San Rocco è uno dei simboli dell’avventura che più di tutte ha cambiato il destino recente delle nostre montagne: la nascita del Parco Nazionale d’Abruzzo. Avventura che si deve al sogno testardo di un visionario: Erminio Sipari” - racconta Peppe Millanta.

Risiedeva a Pescasseroli, e da molti viene considerato uno dei padri dell’ambientalismo, che lottò per la salvaguardia della natura e per la tutela di animali in via d’estinzione come il camoscio e l’orso marsicano.

L’Alto Sangro, grazie al suo isolamento, aveva luoghi ancora incontaminati da preservare, e Sipari lavorava da questo paese per creare un’area naturale sul modello di Yellowstone.

La politica però rimase sorda ai suoi appelli, e Sipari allora si mosse in autonomia e prese in affitto 100 ettari che destinò a riserva protetta: si trattava del primo parco nazionale istituito in Italia, benché in forma privata.

“Ormai era fatta - spiega Millanta. - L’istituzionalizzazione arrivò nel 1923, e da allora il Parco è cresciuto in estensione e in iniziative. C’è una cosa che colpisce negli scritti di Sipari: l’idea che le meraviglie della natura facciano parte del patrimonio artistico di un paese. Una natura quindi da tutelare e ammirare come se fosse un’opera d’arte”.

E a ricordare l’inizio di quella avventura ci sono soprattutto le numerose specie animali salvate dall’estinzione, e un modello di

gestione diventato un punto di riferimento per tutto l'ambientalismo italiano.

Il viaggio tra i borghi d'Abruzzo continua su **Buongiorno Regione**; novità, curiosità e qualche piccola anticipazione sono sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/peppemillanta>, dov'è possibile saperne di più anche sulla puntata dedicata a **Pescasseroli**.

L'Ass.ne culturale Nuove Sintesi invita alla presentazione del libro "Cristianesimo, proprietà e Great Reset. Breve esame del "Mondo Nuovo" tra distopia e Tradizione".



L'evento avrà luogo sabato 7 maggio con inizio 17.30 presso la Sala ex asilo di Piazza Arengo a Bellante paese (TE). Interverrà il Dott. Luigi Copertino (autore del libro e giornalista).

L'introduzione sarà a cura di Barbara Matani (insegnante e associata in Nuove Sintesi).

Breve nota introduttiva al libro:

“Se davvero il mondo come l'abbiamo conosciuto sinora si apprestasse a cambiare definitivamente e irrevocabilmente, in un senso ULTERIORMENTE negativo?

Questo cambiamento come potrebbe interrogare un cattolico che volesse mantenere, anche in un ambito più schiettamente temporale e sociale, l'integrità della propria professione di fede?

L'autentica Dottrina Sociale della Chiesa, che vorremmo finalmente proclamata da una Sede da troppi decenni afona, quali indicazioni dà allo spaesato gregge cattolico (ammesso ne sia rimasto uno)?”

ROSETO. DOPPIO EVENTO CON LA FONDAZIONE PASQUALE CELOMMI

Roseto degli Abruzzi, 27 aprile 2022 - Doppio appuntamento, venerdì 29 aprile a Roseto degli Abruzzi, con la Fondazione Pasquale Celommi ONLUS sotto il patrocinio dall'Amministrazione comunale di Roseto degli Abruzzi.

Si comincia la mattina alle 10.00, presso la sala convegni del Centro Piamarta, con lo spettacolo teatrale "Love's kamikaze" di **Mario Moretti**. L'esibizione, sotto la regia di **Mila Moretti**, vedrà salire sul palco gli attori **Giovanna Lombardi** e **Claudio Contartese**. Disegni, luci e audio sono affidati a **Marco Santinelli**.

"Love's kamikaze" tratta del conflitto arabo-israeliano. Racconta della storia d'amore tra due giovani, un'israeliana e un palestinese che si conclude con uno straziato grido di pace. L'intento dello spettacolo è di suscitare un messaggio di pace e di integrazione come antidoto ad ogni forma di violenza. Un tema attualissimo, purtroppo, in questo momento.

Il secondo appuntamento con la Fondazione Pasquale Celommi ONLUS è con il convegno "Nel ricordo di Mario e Vincenzo Moretti" che si terrà, venerdì 29 aprile alle ore 17.00, anch'esso nella sala convegni del Centro Piamarta. Durante l'evento ci sarà la presentazione del libro (in corso di stampa) "Mario Moretti. Pensare, scrivere e fare teatro" di **Maurizio Di Giacomantonio** (La Mongolfiera Editrice, 2022). Ad entrambi gli appuntamenti interverranno studenti e docenti dell'I.I.S. "Moretti" e del Liceo "Saffo" di Roseto degli Abruzzi.

La Fondazione Pasquale Celommi ONLUS da anni si impegna nel realizzare iniziative culturali di pregio, che possano essere momenti di crescita per tutta la cittadinanza, con particolare attenzione alla formazione di quelli che saranno i cittadini del domani, ed è per questo che si è deciso di valorizzare la figura di Mario Moretti, drammaturgo, attore e regista teatrale italiano.

Pescara. "Libri al Museo": due giornate per i bambini tra racconti, tradizioni e illustrazioni

L'occasione è la Giornata mondiale del Libro, evento voluto dall'Unesco per promuovere la lettura, la pubblicazione dei libri e la protezione della proprietà intellettuale attraverso il copyright. La Fondazione Genti d'Abruzzo di Pescara partecipa con due giornate didattiche rivolte ai bambini in età prescolare e scolare con due distinte programmazioni: i più piccoli saranno ospitati nelle sale del Museo delle Genti in via delle Caserme, i più grandi nel Museo Cascella, tutte le sale saranno così coinvolte nel calendario di attività previsto per il fine settimana.

"La novità - sottolinea Valentina Carota, che per la fondazione cura gli eventi collegati alla didattica - è proprio nell'attività dedicata ai bambini più piccoli, che seguiremo in gruppi più ristretti e con un orario di lavoro più contenuto. Alla base ci sono sempre collegamenti con le tematiche museali".

Per quanto riguarda i laboratori per la fascia d'età dai tre ai cinque anni l'attività avrà la durata di un'ora (dalle 17 alle 18 del 23 e 24 aprile): ai bambini verrà proposto di costruire un libricino del tutto personale partendo da fogli di acetato trasparente sui quali potranno essere tracciati segni e incollate silhouette e sagome di carta di diverso grado di trasparenza per creare storie a "livelli" sovrapposti. La magia della luce darà poi vita al racconto.

I ragazzi più grandi saranno impiegati invece per due ore, sempre negli stessi giorni, quindi dalle 17 alle 19.

Sabato 23 con "L'antico erbario" potranno conoscere i segreti delle piante. Saranno svelati miti e leggende sulle erbe aromatiche di uso comune, scoprendo le loro proprietà in cucina ed erboristeria. Poi, come veri amanuensi, realizzeranno un piccolo erbario dove raccogliere tutte le informazioni e lasciar seccare le essenze.

Domenica 24 "Piccoli illustratori alla bottega dei Cascella" realizzeranno la personalissima versione della celebre rivista l'Illustrazione abruzzese: come in una vera stamperia impareranno le regole base dell'editoria, entrando in un mondo fatto di immagini, poesie, disegni e racconti.

"Con queste attività arricchiamo le tradizionali proposte scolastiche - afferma la direttrice della Fondazione Genti d'Abruzzo, Letizia Lizza - puntando su elementi che fanno parte della storia del territorio raccontati attraverso esperienze artistiche e manuali".

"La nostra missione - conclude il Presidente della fondazione, Emilio Della Cagna - è quella di promuovere la conoscenza della nostra regione non solo attraverso la conservazione dei beni, ma anche promuovendo iniziative e approfondimenti che siano strumenti di crescita culturale, soprattutto per i più giovani".

E' possibile prenotarsi entro le 13 di venerdì 22 aprile ai numeri 085 4510026 (int.1 o 2) o 3939374212 o inviando una mail a didattica@gentidabruzzo.it.

Giulianova. Inaugurazione della mostra "Il Secondo Corpo d'Armata polacco" il 26 aprile prossimo

inaugurazione della Mostra "Il Secondo Corpo d'Armata polacco" il 26 aprile prossimo, alle 10.30, a Giulianova. Presenti al taglio del nastro, l'Ambasciatore di Polonia in Italia Anna Maria Anders e il Console Onorario Cristina Gorajski. Gli organi di stampa e di tutti i mezzi di informazione sono invitati a partecipare all'inaugurazione della mostra "Il Secondo Corpo d'Armata polacco" che si terrà martedì 26 Aprile 2022 alle ore 10.30. Allestita nel loggiato "Riccardo Cerulli" sotto piazza Belvedere, la mostra consta di 14 pannelli ed è preziosa testimonianza della costituzione e dell'impiego del Secondo Corpo d'Armata polacco, alla luce del ruolo che quest'ultimo ha avuto nella storia locale. Curata dalla direzione dei Musei Civici, dal giornalista Walter De Berardinis e Maurizio Nowak, la mostra resterà aperta fino al 1 Maggio. In esposizione anche documenti inediti del Politburo sovietico. Saranno presenti alla cerimonia di inaugurazione, oltre alle più alte cariche civili, religiose e militari, l'Ambasciatore di Polonia in Italia Anna Maria Anders, il Console Onorario Cristina Gorajski e il Presidente dell'associazione "Famiglie dei Combattenti polacchi in Italia" Maurizio Novak.

Bellante. Associazione culturale Nuove Sintesi, conferenza su "PUTIN E LA GUERRA: FATTI, IPOTESI, PREVISIONI".

L'evento culturale si terrà sabato 23 aprile a partire dalle 17.30 presso la SALA ex asilo di Piazza Arengo a Bellante paese (TE).

Interverrà il Prof. Claudio Moffa (Ordinario di Storia delle Relazioni Internazionali

presso l'Università degli Studi di Teramo, giornalista professionista).

Nota introduttiva dell'Associazione all'evento:

“E' raro trovare tra i grandi media un'attenzione corretta ai fatti della guerra Ucraina. Il primo fatto sepolto nella quotidianità degli eventi è l'origine vera dell' "operazione speciale militare" avviata da Putin il 24 febbraio scorso: la provocazione di Stoltenberg per cui l'ingresso di Kiev nella NATO "non è all'ordine del giorno". E dunque è possibile, minaccia inaccettabile per la Russia.

Il secondo fatto sono i bombardamenti continui sul Dombass russofono che Zelensky ha scatenato dal 2019, anno della sua elezione a Presidente.

Infine, giorno dopo giorno, le ormai tantissime fakes che falsano le cronologie degli eventi, che vedono "fosse comuni" dove non ci sono, e le negano se sono vere ma di mano ucraina. Un fiume di menzogne, che rende la battaglia per la verità indispensabile. Di questo si parlerà il 23 aprile a Bellante". Nuove Sintesi

WWF: Juan Carrito è tornato a Roccaraso: tutti devono collaborare per la sua salvezza

Il WWF mette a disposizione recinti elettrificati per allontanare l'Orso

“Necessario attuare comportamenti corretti per rendere possibile la convivenza”

L'Orso Juan Carrito, come ormai noto, è tornato a visitare il paese di Roccaraso. Dopo aver trascorso un periodo di captivazione nelle strutture di Palena del Parco Nazionale della Maiella, lo scorso 25 marzo era stato rilasciato in natura, ma passati 18 giorni è tornato nel paese da dove era stato allontanato, percorrendo oltre 150 km. Nei giorni scorsi ha visitato un pollaio e un apiario provocando qualche danno alle strutture.

Il WWF ha per questo inviato una nota al Comune di Roccaraso mettendosi a disposizione per fornire recinzioni elettrificate per piccoli allevamenti e per gli apicoltori. I recinti elettrificati sono strutture capaci di allontanare l'Orso da pollai, apiari e coltivazioni, senza provocare danno all'animale. Il WWF, grazie ai fondi della campagna Orso 2x50, ha a disposizione alcuni di questi dispositivi, che grazie al supporto del personale dell'Oasi WWF e Riserva Naturale Regionale "Gole del Sagittario" e dei volontari che lavorano al progetto, vengono forniti in comodato d'uso gratuito.

“Siamo convinti - dichiara Filomena Ricci, delegato Abruzzo del WWF Italia - che la sfida della conservazione dell'Orso si possa vincere solo se tutte le componenti della società fanno la loro parte. Juan Carrito pone un serio problema di convivenza che va affrontato mettendo in atto azioni concrete sul territorio: comunicazione ai cittadini sui comportamenti corretti da attuare, messa in sicurezza delle fonti trofiche e delle infrastrutture lineari, ecc. Assistiamo ancora a comportamenti profondamente sbagliati che, non ci stancheremo mai di dirlo, devono essere assolutamente evitati: inseguimenti in macchina, cibo e rifiuti lasciati vicino ai centri abitati, animali che vengono circondati per essere avvicinati o per una foto. È necessaria una crescita culturale da parte di tutti noi, che dobbiamo essere disposti a rendere possibile la convivenza con un animale come l'Orso marsicano, unico al mondo”.

L'Abruzzo torna a correre forte. Con la sua squadra più titolata, l'Atletica Vomano ad Ancona piazza due atleti nelle prime due posizioni nella gara Interregionale di corsa dei mt 10.000 su pista di Abruzzo, Marche e Umbria

L'Abruzzo torna a correre forte

Con la sua squadra più titolata, l'Atletica Vomano ad Ancona piazza due atleti nelle prime due posizioni nella gara Interregionale di corsa dei mt 10.000 su pista di Abruzzo, Marche e Umbria

Il campionato di corsa dei mt 10.000 metri su pista delle Regioni Abruzzo, Marche e Umbria svoltosi domenica 10 aprile ad Ancona è stato vivacizzato dal primo all'ultimo metro dagli atleti Abruzzesi della blasonata società Atletica Vomano di Morro D'Oro: Mohamed Zerrad ha vinto in 30'34"85, al secondo posto il compagno di squadra Hajjaj El Jebli 30'46"02, al terzo posto Fabio Conti Atletica Winner Foligno con il tempo di 30'52"14. Alla gara ancora assente per motivi di salute l'atleta più accreditato alla vittoria finale, Luca Ursano (Atletica Vomano) che ha impedito la possibile tripletta per la squadra Abruzzese. Il fine settimana appena trascorso ha visto impegnata l'Atletica Vomano anche nel settore promozionale che ha schierato ben 15 staffette 4x100 al campionato Regionale ragazzi cadetti e gare di contorno svolto allo stadio Angelini di Chieti, per gli oltre 60 ragazzi che per la prima volta hanno provato l'emozione di correre su una vera pista di atletica leggera, ma soprattutto un momento di socializzazione e aggregazione.

L'INFETTIVOLOGO JACOPO VECCHIET RELATORE IN UNA CONVIVIALE ORGANIZZATA DAL ROTARY CLUB TERAMO



Il Rotary Club Teramo, presieduto da **Daniela Tondini**, nel corso della conviviale del 25 marzo 2022, sempre nel rispetto della normativa Covid-19, ha avuto il piacere di ospitare il Prof. **Jacopo Vecchiet**, Ordinario di Malattie Infettive presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio di Chieti-Pescara" e componente della Task Force della Regione Abruzzo per l'Emergenza Sanitaria COVID-19. Autore di numerose pubblicazioni e conosciuto, non solo per la sua grande professionalità, ma anche e soprattutto per le sue qualità umane, il Prof. Vecchiet, ha intrattenuto gli ospiti sulla tematica **"Covid-19: siamo alla fine? Evoluzione della pandemia"**.

Nel corso della sua relazione, il Prof. Vecchiet ha evidenziato come, ad oggi, la pandemia abbia colpito globalmente 468 milioni di persone e causato 6 milioni di decessi. "A fronte di un significativo incremento del numero di casi di infezione, però - ha affermato Vecchiet - non si è registrato un marcato aumento di ricoveri e decessi grazie all'aumento della copertura vaccinale, alla diagnosi precoce e alle nuove strategie terapeutiche".

Dopo aver illustrato le tre fasi dello sviluppo della malattia (infezione, polmonare, respiratoria), il Prof. Vecchiet si è soffermato anche sull'evoluzione della terapia farmacologica utilizzata per combattere il virus. Ma allora come guardare al futuro? "La più grande incognita - ha sottolineato Vecchiet - resta la diffusione di nuove varianti che rappresentano una sfida costante per la ricerca di trattamenti terapeutici e preventivi".

Daniela Tondini

LA PERGOLA ABRUZZESE: STORIA E PAESAGGIO

Un paesaggio rurale storico che identifica un territorio unitamente alla sua arte di coltivazione e alla sua comunità

L'Associazione Culturale Inabruzzo onlus, continua con le iniziative per far conoscere l'Abruzzo.

Oltre all'uso della fotografia, con vari eventi sul territorio regionale e non, ricordiamo la mostra fotografica itinerante "Il Nostro Abruzzo Insolito" ed altre del collettivo Emerging Eyes, l'associazione ha in programma di organizzare videoconferenze ed incontri sul territorio anche da poter abbinare alle iniziative fotografiche.

Il primo aspetto che verrà affrontato sarà "La pergola abruzzese" e sarà trattato in 2 videoconferenze ed incontri sul territorio.

Le videoconferenze sono fissate per:

Il 13 Aprile alle ore 21:00;

il 20 Aprile alle ore 21:00;

Per chi volesse partecipare è pregato/a di compilare il form presente al seguente link e riceverà il link per la videoconferenza.

<https://ilnostroabruzzoinsolito.it/la-pergola-abruzzese-storia-e-paesaggio/>